

LEGALITÀ. La svolta tecnologica di Addiopizzo è stata presentata a Villa Niscemi. Un'idea speciale per i turisti. Presenti il presidente del Senato e il commissario Antiracket

Una mappa e due applicazioni per trovare i negozi «pizzo free»

●●● Una mappa della città e due applicazioni per smartphone e tablet per rendere ancora più semplice la pratica del consumo critico antiracket «Pago chi non paga». Ad annunciare la svolta tecnologica di Addiopizzo è stato il presidente dell'associazione antiracket Daniele Marannano, che ieri a Villa Niscemi, alla presenza del sindaco Leoluca Orlando, del presidente del Senato Pietro Grasso, del procuratore di Palermo Francesco Lo Voi e del commissario nazionale antiracket Santi Giuffrè, ha presentato le tre guide in cui sono mappati tutti gli eser-

centi che aderiscono alla campagna pizzo free.

Una app permetterà di individuare tramite geolocalizzazione tutti gli operatori economici iscritti ad Addiopizzo, cercandoli per categoria merceologica o per quartiere, distinguendoli anche per servizi alle imprese al cliente. Una guida digitale al consumo critico, che si affianca a quella cartacea che periodicamente l'associazione distribuisce gratuitamente.

Con la app Addiopizzo, inoltre, sarà possibile anche seguire il progetto per l'investimento col-

lettivo, individuando i negozi convenzionati o accedendo all'area personale per votare il progetto preferito tra quello scelto su piazza Magione e quello nel Parco della Favorita.

«Altro non sono che degli strumenti che vogliamo mettere a disposizione della città, dei palermitani e anche dei turisti - ha detto Marannano - affinché ciascuno di essi possa fare concretamente la propria parte con la pratica dei consumi a sostegno di commercianti e imprenditori che si oppongono alle estorsioni».



Il procuratore di Palermo, Francesco Lo Voi

Gli altri due supporti sono pensati invece per i turisti. C'è la mappa della città, stampata in due versioni, italiano/tedesco e italiano/inglese, con evidenziati i punti di interesse storico-artistico e le imprese pizzo free, e un'altra app, pensata da Addiopizzo Travel e realizzata gratuitamente da Tun Design, che consente di visionare e prenotare le escursioni proposte dal tour operator nato da una costola di Addiopizzo e di scegliere la struttura ricettiva pizzo free più adatta alle esigenze di ciascun turista.

Tra i primi a scaricare le app, il presidente Grasso ha sottolineato la «vivacità sul territorio dell'azione di Addiopizzo, e che l'uso della tecnologia per questi obiettivi è il modo migliore per affrontare il problema del racket». (SAR)

SALVO RICCO